



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO
SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO 2016

E PLURIENNALE 2016-2018

Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giuseppe Cogliandro

Dott. Carmelina Minervini

Dott. Guido Baccalione



RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

PREMESSA

Preliminarmente il Collegio prende atto che la legge 240/2010 (cd "Riforma Gelmini") e successivi decreti attuativi hanno sancito l'obbligo per gli atenei di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica con decorrenza dal 1° gennaio 2015. Le stesse norme stabiliscono che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università in sede preventiva sia rappresentato da:

a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;

b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

c) bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

La rappresentazione dei valori nel bilancio Unico 2016 e nel triennale 2016-2018 avviene, infatti, utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica che, anziché attribuire rilevo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, dà rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.

**RELAZIONE**

Lo schema del Bilancio Unico di previsione 2016 è pervenuto ai componenti del Collegio dei Revisori per posta elettronica, tramite e-mail inviate il 14, il 15, il 16 ed il 17 dicembre 2015.

La documentazione trasmessa consiste in:

- 1) Nota Integrativa Budget;
- 2) Bilancio di previsione unico per l'esercizio 2016;
- 3) Budget economico 2016;
- 4) Budget degli investimenti 2016;
- 5) Bilancio di previsione unico 2016/2018;
- 6) Tabella dimostrativa del fondo di cassa presunto al 31/12/2015;
- 7) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2016 composto da *budget economico e budget* degli investimenti, ed il *budget economico* per il triennio 2016-2018, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2016, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla Nota Integrativa accompagnatoria.



I documenti risultano rispettosi di quanto richiesto nell' articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 del 27 gennaio 2012 e s.m., si invita comunque l'Ateneo, soprattutto per quel che riguarda il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale di migliorare l'attività di programmazione.

Il Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti ed alla discussione sui dati complessivi di bilancio. Il Collegio apprezza lo sforzo effettuato dall'Amministrazione per sintetizzare nella Nota Integrativa di accompagnamento al bilancio tutte le informazioni utili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste.

Il Bilancio di previsione unico per il 2016 ed il bilancio triennale 2016/2018 sono formulati in termini di competenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Amministrativo contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2014.



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

Il Bilancio è costituito da un budget autorizzatorio economico e da un budget autorizzatorio degli investimenti

I budget 2016 contengono i ricavi di competenza economica dell'anno nonché i costi correlati. Trova applicazione, poi, il principio della competenza economica che da rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari, anziché attribuire rilievo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico di esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Le previsioni dei budget possono inoltre essere variate durante il corso della gestione annuale secondo le procedure individuate nel nuovo Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, in presenza di nuove risorse disponibili o di rimodulazione dei costi già individuati nel budget, sia all'interno dello stesso budget che tra budget diversi.

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico ha l'obiettivo di definire il quadro dei costi di funzionamento dei Centri di Responsabilità relativamente all'acquisizione di beni e servizi necessari alla gestione dell'Ente. Ai costi sono correlati i relativi ricavi che possono essere generici, cioè costituenti risorse non finalizzate (FFO, tasse e contributi studenti, fitti attivi), o finalizzati per volontà dell'erogante (contributi, contratti e convenzioni).



Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci del Budget.

Per quanto riguarda i proventi, il Collegio constata come l'Ateneo debba programmare le entrate in uno scenario caratterizzato da forti incertezze. Ad oggi non si conosce ancora l'assegnazione complessiva FF02015 e quindi neppure l'assegnazione FF02016. E' però già certo, sulla base del Decreto Legge n.69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, che nel fondo ordinario confluiranno tutte le risorse precedentemente distribuite dal Miur con altre assegnazioni (post.laurea, dottorato, assegnisti di ricerca, associati, programmazione, ecc.). Come emerge dalla relazione, l'Ateneo ha utilizzato un principio di prudenza per cui ha iscritto solo le componenti positive che con certezza si renderanno disponibili nel corso dell'esercizio. Il Collegio dà quindi atto che tali proventi appaiono stimati in modo prudente.

L'importo dei **proventi delle entrate contributive**, alla luce dei trend di evoluzione delle iscrizioni negli ultimi anni, è stato fissato in **Euro 8.591.160,00** in aumento rispetto all'anno precedente. L'importo del **Fondo di Finanziamento Ordinario inteso come quota complessiva di risorse di provenienza Miur** è stato stimato in **Euro 34.566.000,00**. I **proventi per ricerche con finanziamenti competitivi** pari ad **Euro 9.474.659,00** si riferiscono a quelli provenienti dal MIUR e da Regioni.

Gli altri ricavi non vincolati a specifiche finalità corrispondono:

- al gettito annuale per concessioni di spazi universitari a terzi estranei;
- ai proventi derivanti dai fitti attivi per i locali concessi per i tre bar attualmente esistenti presso il Campus, per i locali concessi alla banca Unicredit, oltre alla previsione dei canoni di locazione derivanti dalla concessione del servizio mensa;
- ai recuperi e rimborsi per € 2.000.000,00, per la restituzione dei costi anticipati dall'Ateneo per la gestione (energia elettrica, riscaldamento) dei locali occupati dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, ma di sua competenza;



- alla voce assegnazione da Regione e contributi per l'edilizia universitaria Mlur sono previsti i rimborsi dei costi relativi agli interessi dell'ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005 e 2007.

Tutti gli **altri ricavi** indicati nel Budget Economico 2016 corrispondono ad importi previsionali **finalizzati alle seguenti attività**:

- borse di studio per dottorati di ricerca;
- borse di mobilità LLP e relativi costi di gestione;
- contratti per medici specializzandi;
- proventi per attività assistenziale trasferiti dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, dall'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e dall'Azienda Ospedaliera Bianco Melacrino Morelli per le attività convenzionate con il SSN;

Gli importi sono stati stimati sulla base dei dati storici e sulla base delle convenzioni.

Le previsioni dei costi per il 2016 sono state formulate tenendo conto:

- dei costi del personale per stipendi, retribuzioni accessorie e altri emolumenti;
- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze;
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nelle uscite;
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.



I costi per il personale costituiscono l'ammontare maggiore del budget economico e sono stati previsti in misura inferiore rispetto al 2015, in considerazione del pensionamento, trasferimenti presso altri Atenei e per il fatto che, a seguito delle procedure di concorso del personale docente, hanno preso servizio diversi docenti interni (per cui i fondi per la copertura degli assegni fissi hanno gravato solo per il differenziale tra i ruoli e non per la quota intera).

Le previsioni per la formazione del personale contrattualizzato, esclusa la formazione di missioni, sono indicate nella misura già prevista per l'anno 2015, in quanto oggetto delle disposizioni sotto riportate che ne limitano l'ammontare annuo di spesa

Con la Voce **Costi per gli studenti** sono evidenziati i costi per il sostegno e il diritto allo studio, sia a fronte dei ricavi quali borse di studio per dottorati di ricerca, per mobilità internazionale, rimborsi delle tasse universitarie, interventi a favore degli studenti universitari, collaborazioni di studenti part-time, l'integrazione delle borse di mobilità internazionale. Le stime relative a costi finanziati dal Miur o da enti e privati sono identiche a quelle indicate nei relativi ricavi.

Nella Voce **Organizzazione di Manifestazioni e Convegni** sono indicati i costi per l'organizzazione di convegni e altre manifestazioni scientifiche e culturali.



Nella Voce **Trasferimenti a Partner di Progetti Coordinati** sono riportati i trasferimenti delle quote spettanti a terzi partner di progetti di didattica e di ricerca

Nella macrovoce **Oneri per Materiali di consumo, Materie prime, Acquisto Riviste ed acquisto Servizi** sono riportati i costi per le cosiddette "spese intermedie" occorrenti per il funzionamento dell'Ateneo, quali le utenze, le spese per traslochi e trasporti, la vigilanza dei locali, le spese telefoniche, postali, di manutenzione ordinaria degli immobili e mobili. In tale voce sono indicati anche i costi per la pubblicità istituzionale, per le relazioni pubbliche e per la manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto, sottoposti a limiti di spesa

Nella macrovoce **Costi per Godimento Beni di Terzi** sono riportati i costi di noleggio di attrezzature e per fitti passivi. Riguardo a quest'ultimi, sono stati indicati i costi per l'affitto in Via degli Eroi a Catanzaro per il corso di laurea in Sociologia, oltre ad alcune aule fittate presso l'Istituto Fermi di Catanzaro e presso la città di Reggio Calabria.

La macrovoce **Imposte e Tasse** evidenzia i costi per imposte e tasse riferite:

- al versamento annuale dell'IMU
- alla tassa comunale sui rifiuti e servizi (TARI)
- al pagamento delle imposte di bollo e di registro

Nella Voce **Interessi Passivi ed Oneri finanziari** sono indicati i costi per interessi relativi all'ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nella Voce **"Costi per progetti"** il valore evidenziato non tiene conto dei riporti a nuovo esercizio delle somme non spese negli esercizi precedenti che verranno determinate a inizio anno. L'intero ammontare è riferito a progetti di ricerca e di didattica dei Centri di Responsabilità.



Nella Voce **Costi per Centri di Ricerca e Scuole** sono previsti i costi per le scuole di specializzazione e per i centri di ricerca.

Altri costi esposti nel Budget riguardano:

- il funzionamento degli Organi dell'Ateneo, tali costi sono identici a quelli esposti nel bilancio 2015.

- Nella voce "Contributi e quote associative" è indicato l'importo da trasferire ai consorzi, alla fondazione UMG per il funzionamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze derivante dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

In aderenza ai principi di contabilità pubblica, la previsione di costi contiene anche uno stanziamento a titolo di "Accantonamento a fondo di riserva", destinato a far fronte a costi imprevisi scaturenti dalla gestione, ed uno stanziamento per "accantonamento a fondo rischi su crediti", destinato a bilanciare i mancati rimborsi per le utenze anticipate dall'Ateneo per conto dell'Azienda Ospedaliera Mater Domini e per la Fondazione Tommaso Campanella. L'applicazione del principio della prudenza risente poi fortemente dal contesto di estrema incertezza in cui l'Ateneo deve operare, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei ricavi. Sono stati previsti, inoltre, nei conti da CA.04.44.08.04 a CA.04.44.10.01, i costi presunti per ammortamenti di immobili, attrezzature e beni mobili, calcolati tenendo conto dei coefficienti attualmente in vigore, come riportati nel Manuale di contabilità.



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia le spese per le immobilizzazioni, cioè i costi per l'acquisizione o la costruzione di immobili, di impianti ed attrezzatura, di mobili ed arredi, ossia di tutti quei beni destinati a produrre la loro utilità negli esercizi futuri. Sono altresì comprese le spese per servizi capitalizzabili, come la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, in quanto aumenta il valore del bene su cui si è verificato l'intervento.

Il totale degli investimenti previsti per l'anno 2016 ammonta ad € 7.847.087,62.

A copertura del Budget degli investimenti sono previste entrate da parte della Regione Calabria (€ 7.642.587,62), finalizzate alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti oltre che alla costruzione di nuove opere. La restante parte (€ 204.500,00) è coperta con l'utilizzo di Riserve proprie derivanti dalla contabilità finanziaria.

PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Anche per l'anno 2016, come già per i precedenti anni, ai fini del pareggio di bilancio si è dovuto ricorrere, stante l'ormai annosa carenza di risorse statali a sostegno dello studio universitario, all'utilizzo di una quota di avanzo finanziario non vincolato proveniente dall'esercizio 2014 per un importo di € 9.206.327,13 collocato nella voce **"utilizzo riserve da esercizi precedenti"** dei ricavi, derivante da economie di spesa degli esercizi precedenti e sul cui ammontare v'è assoluta certezza non essendo stato impiegato nel corso del 2015.

Con tale utilizzo i budget nel loro complesso rispettano il principio del pareggio tra ricavi e costi. L'ammontare complessivo del risultato d'esercizio 2015 verrà puntualmente individuato nel primo Stato Patrimoniale che sarà disponibile dopo la redazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015.

Per tale adempimento il Collegio raccomanda di effettuare, con l'inizio del nuovo anno, un accurato riaccertamento dei residui ed il completamento dell'inventario.



SITUAZIONE FINANZIARIA PRESUNTA ESERCIZIO 2015

Il Settore Bilancio e Ragioneria, inoltre, ha provveduto a predisporre, con apposito allegato, un "Prospetto *répilogativo della situazione finanziaria presunta* " dal quale possono desumersi i dati di sintesi che di seguito si rappresentano:

SITUAZIONE DI CASSA PRESUNTA ESERCIZIO 2015	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015.....	€ 23.986.506,67
RISCOSSIONI anno 2015 alla data del 16/12/2015	91.272.276,35
PAGAMENTI anno 2015 alla data del 16/12/2015	104.954.216,04
FONDO DI CASSA ALLA DATA DEL 16 DICEMBRE 2015	€ 10.304.566,98
Somme che si prevede di riscuotere al 31.12.2015	3.000.000,00
Somme che si prevede di pagare al 31.12.2015	3.000.000,00
FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2015	€ 10.304.566,98



BILANCIO UNICO PLURIENNALE 2016-2018

Al documento contabile è stato, altresì, allegato il bilancio pluriennale Unico 2016-2018. Lo stesso è stato predisposto tenendo conto, in particolare, dei dati di cui al Bilancio Unico di previsione 2016 in esame, che presenta un totale di € 77.804.753,48 di cui € 69.657.665,86 per il Budget Economico ed € 7.847.087,62 per il Budget degli Investimenti. Per il biennio successivo, le previsioni espongono, invece, diminuzioni, arrivando a € 69.655.525,27 per il Budget Economico, a € 1.074.500,00 per il Budget degli Investimenti per l'anno 2017 e a € 68.541.897,83 per il Budget Economico e a € 1.074.500,00 per il Budget degli Investimenti per l'anno 2018. Il biennio 2017/2018 è caratterizzato da una significativa incertezza soprattutto relativamente ai proventi, non solo per quanto riguarda il FFO, ma anche per le altre voci.

L'alto livello di incertezza che caratterizza i prossimi esercizi ha determinato un atteggiamento prudentiale nella stima dei valori.

PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Il bilancio di previsione finanziario di competenza non autorizzatorio è stato redatto, secondo lo schema previsto con decreto del Ministero, ai soli fini del consolidamento dei conti pubblici.

	Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato		€ 9.206.327,13
E.I	ENTRATE CORRENTI		€ 60.201.301,91
E.I.1	Entrate contributive		€ 8.591.160,00
E.I.1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti		
E.I.1.1.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali		€ 42.955.121,91
E.I.1.1.2	da Regioni e Province autonome		€ 331.000,00
E.I.1.1.3	da altre Amministrazioni locali		€ 6.000.000,00
E.I.1.1.4	da U.E. e altri Organismi internazionali		€ 54.020,00
E.I.1.1.5	da Università		
E.I.1.1.6	da altri (pubblici)		
E.I.1.1.7	da altri (privati)		€ 270.000,00

E.I.iii	Altre Entrate	€	2.000.000,00		
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	12.787.825,76		
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali				
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali				
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	€	7.642.587,62		
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali				
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali				
E.II.iii.5	da Università				
E.II.iii.6	da altri (pubblici)				
E.II.iii.7	da altri (privati)				
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti				
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€	5.025.742,44		
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	€	119.495,70		
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali				
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali				
E.II.iii.5	da Università				
E.II.iii.6	da altri (pubblici)				
E.II.iii.7	da altri (privati)				
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie				
E.III.ii	Riscossione di crediti				
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie				
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI				
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE				
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI				
	Totale entrate	€	82.195.454,80		
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente				
U.I	U.I USCITE CORRENTI				
U.I.i	Oneri per il personale	€	31.342.239,79		
U.I.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€	16.378.811,97		
U.I.1.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€	3.422.070,35		
U.I.1.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	€	-		
U.I.1.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	€	1.553.623,98		
U.I.1.5	Contributi a carico ente	€	8.195.733,49		
U.I.1.6	Altro personale e relativi oneri	€	1.792.000,00		
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	€	12.428.198,05		
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese				
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	€	16.660.376,41		
U.I.iii.2	Altre spese	€	6.488.144,79		
U.I.iiii	Trasferimenti correnti				
U.I.iiii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.I.iiii.2	da Regioni e Province autonome				
U.I.iiii.3	da altre Amministrazioni locali				
U.I.iiii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali				

U.I.iii.5	a Università	€	390.000,00		
U.I.iii.6	a altri (pubblici)	€	127.653,66		
U.I.iii.7	a altri (privati)	€	1.544.160,00		
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	€	222.356,34		
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	€	69.203.129,04		
U.III.i	Investimenti in ricerca	€	7.847.087,62		
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	€	7.847.087,62		
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale				
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome				
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali				
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali				
U.III.iii.5	da Università				
U.III.iii.6	a altri (pubblici)				
U.III.iii.7	a altri (privati)				
U.III.iiii	Contributi agli investimenti				
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome				
U.III.iiii.3	da altre Amministrazioni locali				
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali				
U.III.iiii.5	da Università				
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)				
U.III.iiii.7	a altri (privati)				
U.III.iiii.8	Contributi agli investimenti				
U.III.iiii.9	a MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.III.iiii.10	a Regioni e Province autonome				
U.III.iiii.11	a altre Amministrazioni locali				
U.III.iiii.12	a U.E. e altri Organismi internazionali				
U.III.iiii.13	a Università				
U.III.iiii.14	a altri (pubblici)				
U.III.iiii.15	a altri (privati)				
U.IV	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	7.847.087,62		
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie				
U.IV.ii	Concessione di crediti				
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie				
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	€	5.145.238,14		
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE				
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESA PER CONTO TERZI				
Totale uscite		€	82.195.454,80		

Dopo l'approvazione del Rendiconto 2015 si raccomanda di apportare le necessarie modifiche.



ADEMPIMENTI

Relativamente alla riduzione, normativamente prevista, dei costi degli apparati amministrativi oltre che in materia di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, noleggio autovetture, ecc., l'Amministrazione ha provveduto a riepilogare l'entità dei risparmi da versare successivamente allo Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Infatti sull'Unità di Bilancio **"Versamenti al Bilancio dello Stato"** è stato appostato uno stanziamento **€ 222.356,34** che saranno trasferiti allo Stato per le seguenti motivazioni:

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	€	16.506,18
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 12)	€	46.004,14
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	€	3.590,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art. 6, comma 14)	€	7.969,19
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	€	34.716,07

Adempimenti di cui al D.L. 122/2008 convertito in L. 133/2008:

Art. 61 comma 17	€	8.846,29
Art. 67 comma 6	€	56.568,03

Adempimenti di cui alla L. 228/2012 :

€ 48.156,44 si riferiscono al versamento da effettuare a favore dello Stato per le somme le riduzioni di cui all'Art. 1 c. 141 della L. n. 228/2012.



Il Collegio rammenta, inoltre, la necessità di monitorare gli adempimenti previsti in merito alle:

Misure di contenimento in materia di personale:

Il D.L. n.78 del 2010 (convertito nella legge 122 del 2010) ha previsto una serie di disposizioni che producono effetti di contenimento della spesa del personale. In particolare il riferimento è all'art. 9 di cui si richiamano i commi ancora in vigore, in quanto dal 2015 sono venute meno le disposizioni previste dai commi 1 e 2-bis:

- il comma 21 prevede che i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano ancorchè a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi.
Per tale personale che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

Gli ultimi due periodi del comma 21 prevedono che, per il personale non contrattualizzato, le progressioni di carriera eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, nei predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

- il comma 28 prevede che, a decorrere dal 2011, le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 5% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.



Misure di contenimento per le spese di consumi intermedi.

Il D.L. n.78 del 2010 pone l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche (tra cui sono ricomprese le Università) di effettuare tra l'altro, riduzioni in ordine alle seguenti tipologie di spesa per i consumi intermedi:

- a) spese per Organi Collegiali;
- b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.;
- c) spese per sponsorizzazioni;
- d) spese per missioni;
- e) spese per manutenzione;
- f) spese per acquisto e manutenzione autoveicoli

a) spese per Organi Collegiali:

L'art.6, comma 3, prevede, dal 1/1/2011, la riduzione del 10% degli importi attribuiti al 30/04/2010 delle indennità, compensi corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo ecc.
La suddetta riduzione si aggiunge a quella prevista dall'art.1, comma 58, della legge n.266 del 2005.

b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.:

L'art.6, comma 8, prevede, dal 01/01/2011, la riduzione dell'80% delle spese in questione sostenute nell'anno 2009. Per le Università non si tiene conto delle spese per convegni. Tale riduzione di spesa deve essere versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.



c) spese per sponsorizzazioni:

L'art.6, comma 9, prevede dal 01/01/2011 il divieto assoluto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

d) spese per missioni:

L'art.6, comma 12 prevede dal 01/01/2011 la riduzione del 50% delle spese di missione, rispetto all'importo speso per il medesimo fine nell'anno 2009.

La somma concernente tale riduzione di spesa, cioè il 50% di quanto impegnato a tal fine nel 2009, deve essere versato annualmente in entrata del bilancio dello Stato.

In merito all'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale contrattualizzato si richiama la circolare n.36 del 22/10/2010 del MEF/RGS che fornisce i relativi chiarimenti.

e) spese per manutenzione:

L'art.8, comma 1, dispone il tetto del 2% del valore dell'immobile utilizzato per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'1% ove solo ordinaria riservando al Collegio dei Revisori il compito di verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione.

La norma poi conferma le previsioni di comunicazione e aggiornamento della stessa relativa agli immobili detenuti prevista dall'art.1, comma 222, periodi 11 e 12, della legge n.191 del 2009. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato in riduzione è versata annualmente all'entrata del bilancio entro il 30 giugno.

Tali riduzioni si aggiungono a quelle ancora in vigore disposte con D.L. 112/2008.



f) spese per acquisto e manutenzione autoveicoli

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, il comma 2 dell'art. 5 del Decreto legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 5 della Legge 07 agosto 2012, n. 135, prevede che "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere."



CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che, nonostante i sopra descritti vincoli all'azione di programmazione, gli organi di Governo e di Amministrazione dell'Università hanno, comunque, assunto l'impegno di garantire lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali, l'erogazione dei servizi agli studenti, il sostegno e la valorizzazione dell'offerta didattica, la realizzazione delle attività di ricerca scientifica da parte dei singoli docenti e ricercatori, nonché l'adeguamento delle strutture, dei servizi e delle risorse tecnologiche e di quelle logistiche ed organizzative.

Il Collegio preso atto delle manifeste difficoltà connesse alla crescente riduzione dei trasferimenti statali, consiglia di effettuare scelte dirette a razionalizzare ulteriormente i costi di gestione e ad incrementare l'entità delle risorse proprie.

Il Collegio evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo sulle attestazioni relative alla individuazione della fascia di contribuzione della popolazione studentesca e di proseguire nel monitoraggio dei comportamenti gestori delle "entità partecipate" al fine di orientare il sistema delle "partecipazioni" all'effettivo miglioramento delle prestazioni istituzionali.

Il Collegio rileva, dalla lettura della Nota Integrativa, che non è stato ultimato il riaccertamento straordinario dei residui e l'inventario dei Beni Patrimoniali; pertanto ne **raccomanda il completamento a breve termine.**

Il Collegio, infine, considerato che:

- i proventi previsti risultano quantificati con criteri di attendibile prudenza;
- le previsioni di spesa appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità ed alla luce di programmi formulati dall'Organo deliberativo competente;
- nel rispetto del principio di prudenza è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 per la costituzione di un Fondo di Riserva ed € 1.000.000,00 per l'accantonamento al Fondo Rischi su crediti;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

- la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre 2015 risulta stimata, ai termini della normativa regolamentare vigente, trovando riscontro nella situazione gestionale dell'Ateneo.

Fatto richiamo **alle osservazioni ed alle raccomandazioni** contenute nel testo della relazione, il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio Unico di previsione per l'esercizio 2016 e di quello Pluriennale 2016-2018.

Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giuseppe Cogliandro

Dott. Carmelina Minervini

Dott. Guido Boccaglione